



**Stefania Campo**  
*Deputata Movimento 5 Stelle*  
*Assemblea Regionale Siciliana*

XVII LEGISLATURA

INTERROGAZIONE N.115  
(risposta scritta)

DATA\_14.03.18

### **MISURE URGENTI PER IL PORTO DI DONNALUCATA (RG)**

Al Presidente della Regione, all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità e all'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, premesso che:

puntualmente ogni anno presso il porto di Donnalucata, frazione marinara di Scicli, a causa della mancata escavazione dei fondali, si verificano massicci episodi di insabbiamento e inalimento;

ciò causa il deposito nel porto di cumuli di alghe in avanzato stato di marcescenza, che, a causa dell'aumento delle temperature, iniziano il naturale processo putrefattivo anaerobico, che genera a sua volta la formazione di esalazioni maleodoranti, dovuti principalmente alle produzioni di gas, quali acido solfidrico, metano ed ammoniaca;

oltre al porto, completamente insabbiato, la situazione di degrado si estende anche alle spiagge limitrofe, sulle quali sono presenti alghe in putrefazione, resti di canne e materiale vario nonché sversamenti di acqua dal circolo nautico;

sono evidenti i potenziali rischi per la salute pubblica, oltre che i gravi pregiudizi di carattere ambientale, con danni irreversibili dell'ecosistema;

a tutto ciò va aggiunto il reale pericolo per l'incolumità delle persone che transitano in questa zona;

rilevato che:

l'ex Provincia di Ragusa in partenariato con il comune di Scicli e con la Cooperativa S. Giuseppe di Donnalucata si era aggiudicata un contributo di 580mila euro dalla Comunità Europea, a valere sul Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007- 2013, destinato a migliorare la fruibilità del porticciolo di Donnalucata e all'acquisizione di una draga mobile capace di far circolare le acque interne, evitando la stagnazione della sabbia e delle alghe, che da sempre costituiscono un problema per le infrastrutture marittime;

rilevato altresì che

la draga da anni è collocata nei locali della protezione civile di Pozzallo e viene utilizzata esclusivamente per il porto di Pozzallo, nonostante le diverse richieste avanzate presso il Libero Consorzio di Ragusa e presso il Demanio Marittimo affinché quanto meno potessero essere adottate

intese, rilasciate autorizzazioni e liberate delle risorse atte all'utilizzo della draga stessa per arginare gli annosi problemi di tutti i porti della provincia ragusana;

si apprende dell'acquisto di una nuova draga da parte della Protezione Civile anch'essa mai utilizzata;

considerato che:

il Libero Consorzio Comunale di Ragusa non ha alcuna competenza per la movimentazione dei fondali marini perché la proprietà è del Demanio Marittimo, al quale spetta autorizzare movimentazione e pulizia dei fondali;

nel 2015 fu indetta una conferenza dei servizi per l'ottenimento dei pareri preventivi necessari ma erano assenti proprio il Demanio marittimo e il comune di Scicli, pertanto, non si ottenne alcun risultato;

dopo vari solleciti, nel 2017 il Demanio marittimo ha delegato il Libero Consorzio Comunale di Ragusa a riconvocare la conferenza dei servizi per l'ottenimento dei pareri preventivi finalizzati al rilascio dell'autorizzazione da parte dello stesso Demanio marittimo alla movimentazione dei fondali del porticciolo di Donnalucata;

visto che:

questo stato di cose non solo provoca danni incalcolabili all'attività ittica locale, ma offre anche un'indecorsa immagine della frazione marinara con grave pregiudizio per l'incremento turistico che danneggia le attività turistiche;

per sapere:

se non ricorrano i presupposti per avviare urgentemente azioni di bonifica dell'aria e di ripristino delle normali condizioni di utilizzo del porticciolo;

se risulti essere vero l'acquisto di una nuova draga;

se non ritengano opportuno porre in essere misure adeguate per il concreto e immediato utilizzo della draga presso il porto di Donnalucata, facendo in modo che gli enti e gli uffici che hanno competenza e titolarità in materia di dragaggio procedano a completare l'iter delle autorizzazioni;

nelle more, se non si intenda eseguire i già urgentissimi interventi sia di dragaggio che infrastrutturali, affinché possa essere risolta l'annosa questione del porto di Donnalucata, scongiurando drastiche ripercussioni, non solo sulle attività economiche ma anche turistiche e di immagine, su un settore come la pesca, che rischia di scomparire dall'economia della frazione rivierasca;

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

(14 marzo 2018)

Firmatari: **Campo Stefania**, Cancelleri Giovanni, Cappello Francesco, Ciancio Gianina, Sunseri Luigi, Foti Angela, Di Caro Giovanni, Mangiacavallo Matteo, Palmeri Valentina, Siragusa Salvatore, Tancredi Sergio, Trizzino Giampiero, Zafarana Valentina, Zito Stefano, Pagana Elena, De Luca Antonino, Pasqua Giorgio, Di Paola Nunzio, Marano Jose, Schillaci Roberta.